



La riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo convocata con procedura d'urgenza in data 10 ottobre 2024 (Prot. N.78383), svoltasi in modalità telematica asincrona, viene verbalizzata il giorno **11 ottobre 2024**.

Ordine del giorno:

Programmazione triennale 2024-2026 (PRO3): validazione indicatori scelti autonomamente dall'Ateneo.

Hanno partecipato:

Gli esperti esterni: Antonino MAGISTRALI (Presidente), Giovanni FINOCCHIETTI, Alberto DOMENICALI, Piero OLIVO.

Le Rappresentanti della componente studentesca: Leonarda D'ADDETTA; Giulia BIANCHINI.

Ha fornito il supporto tecnico amministrativo: Massimo SABBieti, Area programmazione, valutazione e sistemi qualità dell'Ateneo.

Punti odg:

Programmazione triennale 2024-2026 (PRO3): validazione indicatori scelti autonomamente dall'Ateneo.

Il Presidente comunica che è necessario procedere all'analisi dei dati relativi agli indicatori per la programmazione triennale dell'Ateneo 2024-2026, ai sensi di quanto previsto dal DM 773 del 10 giugno 2024.

Nella presentazione dei programmi e coerentemente con le azioni predefinite dal MIUR, **gli Atenei possono, proporre autonomamente un ulteriore indicatore relativo agli obiettivi predefiniti.**

L'indicatore (metodologia, fonti di rilevazione e relativo valore iniziale) **debbono essere validati da parte del Nucleo di valutazione**, al quale l'Ateneo assicura l'accesso alle informazioni necessarie allo svolgimento dell'attività.

Il Presidente si assicura quindi che tutti i colleghi abbiano ricevuto la documentazione relativa al punto in discussione, trasmessa dall'Area Sistemi Qualità e sviluppo organizzativo, in particolare:

- a) scheda programmazione Ateneo con presentazione del programma complessivo e schede descrittive degli indicatori proposti autonomamente;
- b) comunicazione del Direttore Generale a certificazione dei dati relativi agli indicatori proposti;

In sintesi l'indicatore proposto autonomamente dall'Ateneo nella **sezione 1** del programma è descritto nello schema seguente:

Obiettivo D – Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca, in particolare sull'azione "D.3 Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione". Per il monitoraggio dei risultati e del raggiungimento del target si propone di adottare i seguenti indicatori riferiti alle azioni dell'obiettivo D:



Indicatore	Valore iniziale	Target finale
Proposto da Ateneo: Numero di posti letto UNICAM disponibili	917	997

In sintesi l'indicatore proposto dall'Ateneo nella **sezione 2** del programma, per il quale è necessario da parte del Nucleo di validare il valore posto al numeratore, è descritto nello schema seguente:

Obiettivo E – Valorizzare il personale delle università in particolare per quanto riguarda l'azione "E.3 Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010)". Per il monitoraggio dei risultati e del raggiungimento del target si propone di adottare i seguenti indicatori:

Indicatore	Valore iniziale	Target finale
E_k Risorse disponibili (pagate nell'anno) sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario (*)	35.346 €	70.000 €

Intervengono:

- Il Dott. Alberto Domenicali che, preso atto della documentazione trasmessa e delle indicazioni fornite in merito alle metodologie di misurazione dei risultati, approva la validazione degli indicatori scelti autonomamente dall'ateneo e dei relativi target di riferimento.
- Il Dott. Giovanni Finocchietti, che ritiene gli indicatori proposti per la validazione nella comunicazione del Direttore generale significativi in relazione agli obiettivi dell'Ateneo e fattibili nei tempi e nei modi indicati. Ritiene dunque che il Nucleo possa procedere alla validazione richiesta.
- Il prof. Piero Olivo che, preso atto della documentazione trasmessa e delle indicazioni fornite in merito alle metodologie di misurazione dei risultati, approva la validazione degli indicatori scelti autonomamente dall'ateneo e dei relativi target di riferimento.

Il Nucleo di Valutazione pertanto:

- preso atto dell'impostazione data da UNICAM alla proposta di finanziamento per la programmazione 2024-2026, specificata nella scheda di presentazione del programma;
- considerata la comunicazione del Direttore Generale a certificazione dei dati relativi agli indicatori proposti;

Valida gli indicatori proposti autonomamente da UNICAM per il monitoraggio e la valutazione finale del programma presentato nell'ambito del processo di programmazione triennale delle università 2024-2026, ai sensi del DM 773 del 10 giugno 2024



La riunione viene considerata chiusa alle 18:30 del 11 ottobre 2024.

F.to Antonino Magistrali (Presidente NVA)

F.to Massimo Sabbieti (segretario verbalizzante)

In allegato:

- a) scheda programmazione Ateneo con presentazione del programma complessivo e schede descrittive degli indicatori proposti autonomamente;
- b) comunicazione del Direttore Generale a certificazione dei dati relativi agli indicatori proposti;



Al Presidente del Nucleo di
Valutazione dell'Ateneo

Oggetto: Validazione degli indicatori della programmazione triennale (PRO3) 2024-2026.

Caro Presidente,

il Decreto Ministeriale n. 773 del 10-06-2024, recante "Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" prevede che ogni Ateneo proponga dei progetti per perseguire almeno due obiettivi di programmazione triennale tra quelli individuati dal decreto stesso.

UNICAM ha deciso di impegnarsi nell'azione D.3 - *Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione*, nell'ambito dell'obiettivo D - *Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca* e nell'azione E.3 *Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010)*, nell'ambito dell'Obiettivo E – *Valorizzare il personale delle università*.

Per ciascun progetto, i risultati ottenuti saranno monitorati dal Ministero grazie a due indicatori, scelti fra quelli suggeriti nell'Allegato 2 del Decreto. UNICAM, nel caso del primo progetto propone di integrare i due indicatori predefiniti con un ulteriore indicatore "autonomamente scelto dall'Ateneo", in modo da rendere la valutazione più aderente alle specifiche attività. Nel caso del secondo progetto invece, per uno degli indicatori scelti, contrassegnato con il codice E_k), l'Ateneo deve fornire il dato al numeratore.

La procedura richiede per entrambi questi valori una validazione da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. Di seguito un riassunto tabellare con l'indicazione dei valori iniziali e i target che si propone di raggiungere l'Ateneo.

Indicatore proposto dall'Ateneo per il monitoraggio dell'attività relativa all'azione D.3 - *Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione*, nell'ambito dell'obiettivo D - *Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca*

Nome indicatore:	Numero di posti letto UNICAM disponibili
Fonte di rilevazione:	Convenzione con ERDIS per gestione alloggi studenti
Valore iniziale dell'indicatore:	917
Valore finale dell'indicatore (target 2026):	997
Ufficio dell'ateneo referente:	Area Tecnica ed Edilizia



Valore iniziale al numeratore dell'indicatore: E_k) Risorse disponibili (pagate nell'anno) sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario

Dato fornito:	Risorse disponibili (che risultano pagate nell'anno 2023) sul fondo per la premialità
Fonte di rilevazione:	Capitolo di bilancio 2023 U-GOV "CG.4.43.18.13.01 - Fondo per la premialità docenti e ricercatori" e "CG.4.43.18.13.04 - Fondo per la premialità tecnici-amministrativi" ->Valore lordo persona
Valore iniziale dell'indicatore:	35.346€
Valore finale dell'indicatore (target 2023):	70.000€
Ufficio dell'ateneo referente:	Area Risorse Finanziarie

Al fine della validazione iniziale degli indicatori ritengo che siano utili i seguenti documenti allegati:

- (Copia) Convenzione con ERDIS per la gestione degli alloggi (allegata)
- Bilancio esercizio 2023 ([Link](#))

Saldo al 31/12/2023

CG.4.43.18.13.01 - Fondo per la premialità docenti e ricercatori	31.503,68
CG.4.43.18.13.04 - Fondo per la premialità tecnici-amministrativi	3.842,14
	35.345,82

Restando a disposizione per ogni chiarimento, Ti ringrazio per la consueta collaborazione e Ti saluto molto cordialmente.

Il Direttore Generale



PROGETTI PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE (PRO3) 2024-2026 DI UNICAM E INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

La programmazione ministeriale, prevista dall'articolo 1-ter della Legge 43 del 2005, definisce con cadenza triennale e previo parere di CUN, CRUI e CNSU, gli obiettivi di sviluppo del sistema universitario. Tali obiettivi forniscono un coerente quadro di insieme entro il quale ciascuna Università possa valorizzare la propria autonomia nella politiche di internazionalizzazione, offerta formativa, servizi agli studenti, sviluppo delle politiche del personale e della ricerca.

La programmazione del sistema universitario deve essere finalizzata all'innalzamento della qualità del sistema universitario assicurando il progressivo miglioramento del benessere degli studenti.

Ai fini della programmazione 2024-2026, ciclo attivato con DM 773 del 10 giugno 2024, tutti gli atenei sono tenuti ad inserire in un'apposita piattaforma MUR i propri progetti, impostati secondo quanto previsto dallo stesso DM e dalla nota operativa 11414 dell'8 agosto 2024.

Di seguito la sintesi delle proposte UNICAM:

1° PROGETTO (finanziabile sino a 1.087.264,000 €)

UNICAM globale: potenziamento della dimensione internazionale dell'Ateneo

Per un Ateneo di piccole dimensioni come l'Università di Camerino, è fondamentale e strategico puntare sull'ampliamento della propria dimensione internazionale, investendo sulla capacità di accogliere e favorire al meglio la mobilità degli studenti, docenti e ricercatori stranieri.

L'internazionalizzazione consente di creare un ambiente accademico arricchito dalla diversità culturale e perciò maggiormente stimolante. Gli studenti e i docenti provenienti da altri paesi portano nuove prospettive, idee nonché esperienze di un'ampia gamma di metodi di insegnamento e di ricerca. Questo contribuisce a migliorare la qualità dell'offerta formativa, arricchendo l'esperienza di tutti i membri dell'Ateneo, locali e internazionali.

Le collaborazioni internazionali e la presenza di personale accademico qualificato proveniente dall'estero aumentano la visibilità dell'università e le sue opportunità di entrare in reti accademiche e di ricerca prestigiose, aprendo anche l'accesso a fondi europei e



globali per progetti di ricerca e scambi accademici. L'arrivo di studenti e ricercatori internazionali può portare inoltre benefici economici significativi alla comunità locale.

UNICAM intende pertanto potenziare la propria capacità di accogliere ed ospitare studenti e docenti internazionali e vuole intraprendere questa azione di potenziamento in maniera bidirezionale, ovvero sia favorendo la mobilità di stranieri verso Camerino, sia favorendo lo scambio di docenti e professori con atenei stranieri partner.

Per ottenere questi risultati, **UNICAM ha progettato di recuperare diversi immobili da destinare a didattica e ricerca, nell'ambito della ricostruzione post sisma, e di sviluppare in maniera sensibile la possibilità di accoglienza di studenti e ricercatori stranieri ampliando la disponibilità di posti alloggio.** L'assenza, causa sisma del 2016, di una reale offerta privata che integri adeguatamente le residenze universitarie, ha ostacolato pesantemente e sta ancora purtroppo ostacolando, in questi ultimi anni, la capacità ricettiva dell'Ateneo.

Per superar questa enorme criticità, nel corso del 2024 UNICAM ha promosso ed avviato un progetto per la città di Camerino denominato **"Studentato Diffuso"**, che mira al recupero di edifici danneggiati dal sisma per utilizzarli come residenze per studenti all'interno di un sistema coordinato di servizi gestiti direttamente dall'Università. **L'obiettivo è realizzare almeno 80 posti alloggio, in prospettiva. Ma l'ambizione è di giungere a 150 posti in più rispetto a quelli oggi presenti nell'offerta UNICAM/ERDIS**, dove ERDIS è l'azienda regionale per il diritto allo studio universitario che ha in gestione le attuali residenze di proprietà UNICAM.

Il recupero degli immobili coinvolge 4.500 mq e l'investimento è quindi stimabile in circa 1.200.000 € complessivi a cui aggiungere altri 300.000 €/annui di costi gestionali. Nel triennio 2024-2026 la disponibilità economica necessaria, tenendo conto della progressione della realizzazione degli alloggi, si attesta su 1.500.000 € complessivi.

Per rafforzare il proprio ruolo internazionale UNICAM intende inoltre favorire l'istituzione di Double Degree e altre forme di stretta collaborazione con atenei stranieri Europei e extra Europei. Sono, ad esempio, già in corso contatti avanzati con Cina, Corea Uzbekistan e Kazakistan, così come si è già manifestata la volontà di aderire ad un network europeo che funga da volano per l'internazionalizzazione dell'alta formazione e della ricerca.

Nel triennio di riferimento si stima di investire in maniera importante sulla mobilità di docenti e studenti per ampliare l'offerta didattica all'estero e per favorire lo scambio culturale e scientifico fra UNICAM e i paesi stranieri.

L'investimento relativo più evidente saranno le missioni estere dei docenti per le quali si è ipotizzato un target di almeno 30 docenti in missione per 3 settimane ogni anno.

La relativa spesa è quindi ipotizzabile essere pari a 450.000 € nel triennio considerato.

Le azioni fin qui descritte saranno quindi particolarmente concentrate sul seguente obiettivo della programmazione triennale:

Obiettivo D – Promuovere la dimensione internazionale dell’alta formazione e della ricerca, in particolare sull’azione “D.3 Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione”. Per il monitoraggio dei risultati e del raggiungimento del target si propone di adottare i seguenti indicatori riferiti alle azioni dell’obiettivo D:

Indicatore	Valore iniziale	Target finale
D_j) Partecipazione all’iniziativa European Universities, o iniziative corrispondenti	0	1
D_g) Proporzione di studenti immatricolati a Corsi di Studio “internazionali”	0,195	0,21
Proposto da Ateneo: Numero di posti letto UNICAM disponibili	917	997

2° PROGETTO (progetto finanziabile sino a 833.569,000 €)

Strutture di ricerca e risorse umane qualificate per il futuro di UNICAM

UNICAM intende consolidare gli investimenti realizzati grazie alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC) perseguendo due principali obiettivi: da un lato, la realizzazione e la promozione di strutture di ricerca innovative, dall’altro, la formazione e strutturazione di personale qualificato in grado di gestire in modo efficace ed efficiente i complessi processi che si svolgeranno in tali strutture.

L’istituzione di queste infrastrutture rappresenta un’opportunità unica per l’Università di Camerino di rafforzare il proprio ruolo come centro di eccellenza nella ricerca, attirando risorse umane e materiali che possano favorire la crescita e la competitività dell’ateneo a livello nazionale e internazionale. Le nuove strutture saranno il motore di attività di ricerca interdisciplinare, sviluppando tecnologie avanzate e promuovendo la collaborazione tra diversi settori scientifici e industriali.



Tuttavia, per garantire la continuità e la sostenibilità delle azioni introdotte nell'ambito del PNRR, è necessario strutturare in modo permanente il presidio tecnico-amministrativo delle filiere maggiormente coinvolte in questo processo di innovazione. In particolare, l'università riconosce che le attuali assunzioni temporanee, strettamente legate ai progetti del PNRR e ai vincoli temporali di tali progetti, non sono sufficienti a garantire la stabilità necessaria per un'efficace implementazione e gestione dei processi in corso.

Per affrontare questa sfida, si stima che sarà indispensabile l'assunzione di almeno dieci unità di personale a tempo indeterminato. Queste nuove risorse saranno fondamentali per sostituire il personale a tempo determinato attualmente impiegato nei progetti del PNRR, consentendo all'università di consolidare i risultati ottenuti e di assicurare la continuità delle attività anche dopo la conclusione dei finanziamenti straordinari. Le nuove assunzioni avranno il compito di integrare e potenziare le competenze tecniche e amministrative necessarie per gestire le complesse filiere progettuali, mantenendo elevati standard di efficienza e garantendo il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'ateneo.

Inoltre, il consolidamento delle competenze interne, anche attraverso una formazione svolta in contesti internazionali del personale tecnico-amministrativo diventa fondamentale per garantire l'efficienza operativa e l'adozione di best practices ed approcci innovativi e più efficienti nella gestione dei processi tecnici ed amministrativi, migliorando la qualità complessiva dei servizi.

Attraverso personale qualificato e stabile sarà rafforzata adeguatamente la capacità di UNICAM di partecipare a futuri bandi di finanziamento nazionali ed europei, creando una base solida per ulteriori sviluppi innovativi. Questo approccio permetterà all'ateneo non solo di sostenere le iniziative già avviate, ma anche di espandere le proprie attività di ricerca e sviluppo, accrescendo il proprio impatto sul territorio e potenziando la sua attrattività per nuovi talenti, partner industriali e collaborazioni internazionali.

Il costo stimabile è quindi pari a circa 400.000 €/anno e quindi di circa 1.200.000 € complessive nel triennio 2024-2026.

Le azioni descritte saranno particolarmente concentrate sul seguente obiettivo:

Obiettivo E – Valorizzare il personale delle università in particolare per quanto riguarda l'azione "E.3 Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010)". Per il monitoraggio dei risultati e del raggiungimento del target si propone di adottare i seguenti indicatori:



Indicatore	Valore iniziale	Target finale
E_g) Proporzione del Personale TA a tempo indeterminato sul totale del personale TA	0,945	0,96
E_k) Risorse disponibili (pagate nell'anno) sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario (*)	35.346 €	70.000 €
E_l) Proporzione personale TA impegnato in periodi di mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus	5	7